



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
numero **133** del **04-08-2016**

OGGETTO:

REALIZZAZIONE DI SPAZI PER VERDE PUBBLICO E CABINA MT/BT. INTEGRATO DI UN EDIFICIO DA DESTINARE A POSTI AUTO [AUTORIMESSE/BOX]. SOCIETÀ RICHIEDENTE: " DE. FER. S.A.S.". APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE DI SALA CONSILINA – PROVINCIA DI SALERNO

L'anno duemilasedici addì quattro del mese di Agosto con inizio alle ore 13:15 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Assente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che

- con delibera n° 162 del 05.10.2012 la Giunta Comunale di Sala Consilina ha inserito la richiesta di cui al presente protocollo di intesa nell'elenco di richieste rientranti nella *“approvazione della proposta di contratto di valorizzazione urbana (CVU) a valere sul piano nazionale per le città di cui al D.L. 83/12”* per la partecipazione al relativo bando- ha manifestato il proprio interesse alla realizzazione dell'intervento.
- in data 30.11.2012, n° 46, il Consiglio Comunale, richiamando quanto deliberato dalla G.C. in data 05.10.2012 (rif. delibera n° 162), confermava il proprio interesse alla realizzazione dell'opera, deliberando di *“Prendere atto e confermare nella sua integrità la proposta di contratto di valorizzazione urbana (CDU) a valere sul Piano Nazionale delle Città di cui al D.L. 83/2012, approvato con delibera di G.C. n° 162 del 5/10/2012 riconoscendo alla stessa un contenuto ampio di valori che migliorano il sistema sociale, la qualità urbana, il tessuto ambientale nonché la riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché della tensione abitativa.”*;
- in data 24.04.2015, prot. n. 6721, pervenne al Comune di Sala Consilina l'istanza con la quale fu chiesto il "permesso di costruire per la realizzazione di edificio da destinare a posti auto (...) integrato da spazi per verde pubblico, parcheggio pubblico e cabina MT/BT", dalla ditta DE. FER. s.a.s., con sede in Sala Consilina – SA alla Via Mario Pagano, P. IVA n. 04468940657 (leg. rap. – Soci Firmatari - Sigg.re Granata Pierina, nata a Sala Consilina -SA- il 18.09.1968 e Lovaglio Lucia, nata a Polla -SA- il 12.12.1975), da insediare sull'area sita in questo Comune alla Via Mario Pagano, distinta in catasto al foglio n. 46/A, partt. nn. 2410-2411-2412-3298-3299, ricadente prevalentemente in Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) tipo "A – storica" per mq 783,00 ca, e per la parte residua in Z.T.O. "tipo B1 – di ristrutturazione”;
- data la particolare complessità dell'istruttoria della pratica in oggetto, il comune ritenne necessaria la convocazione di una conferenza di servizi ex art. 14 bis comma 1 della legge n.241/90 nel testo vigente, al fine di verificare quale e se vi siano le condizioni per ottenere i relativi atti di consenso.
- il Progetto di che trattasi non era conforme al Piano Regolatore Generale vigente dato l'esubero volumetrico rispetto a quanto consentito dai parametri previsti dal medesimo PRG, nonostante l'area fosse circondata da tessuto edificato;
- in data 01.09.2015, si concluse la Conferenza di Servizi ed il presidente ritenne di proseguire l'attività procedurale con *“il meccanismo procedimentale dell'Accordo di Programma”*;

Rilevato che le soluzioni proposte dal progetto di che trattasi andranno:

- a migliorare la viabilità comunale in una zona del centro storico con decongestionamento dal traffico veicolare, ove attualmente la modesta sede stradale non consente un deflusso corretto del traffico per effetto di mancanza di spazi da destinare a parcheggio evitando soste a restrizione di una già stretta sede stradale;
- all'ampliamento della sede viaria dato dalla progettata area di parcheggio pubblico a raso strada, posto al di fuori dell'attuale sede viaria avente a tutt'oggi anche funzione di spazio – parcheggio;
- al miglioramento della qualità della vita dato dalla presenza di un progettato spazio a verde posto a livello della sede stradale, avente futura funzione di centro di ritrovo per bambini e famiglie;
- alla riqualificazione del settore di centro abitato interessato, con incentivazione a ristrutturare ed ammodernare le abitazioni esistenti per un lento ritorno di tante famiglie (allo stato molteplici abitazioni risultano non abitate per effetto di mancanza di spazi di pertinenza ove poter custodire i propri veicoli, con rinuncia anche ad acquistare nuove vetture per timore di vederle rovinate dato gli angusti spazi viari);

- al miglioramento del tessuto sociale dato dal futuro potenziamento (post intervento) della rete di distribuzione elettrica, oggi potenzialmente insufficiente data dalla mancanza di una cabina MT/BT di distribuzione rionale e la mancanza di spazi pubblici ove realizzarla; tanto ad oggi crea non pochi problemi alla cittadinanza residente nel rione ove in più di una occasione l'afflusso di corrente erogata rientra nemmeno nella fascia minima erogabile, in tal modo anche la rete di illuminazione pubblica ne beneficerebbe, infatti con il potenziamento della stessa, potrebbero illuminarsi quei viottoli interni e quelle aree che ad oggi per effetto di scarsa o mancanza del servizio sono in stato di degrado.

Tenuto conto che

- **L'art. 34 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000** (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) prevede che: *“Per la definizione e l'attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento”*
- **Il Regolamento 4 agosto 2011, n. 5** “Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio “ all' Art. 5 c. 1 stabilisce che *“ Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della Legge Regionale n.16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. “*
- **Il c.1 della Legge Regionale n.16/2004** stabilisce che *“ Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra Regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis. “ ;*

Considerato che

- L'accordo di programma dunque instaura fra gli enti pubblici che vi aderiscono un rapporto collaborativo di durata, che trascende la semplice manifestazione di assenso all'attuazione del progetto o del programma prospettato e determina l'insorgenza di precisi obblighi (o obbligazioni) in ordine al successivo svolgimento delle competenze di rispettiva pertinenza.
- L'attività di impulso rispetto alla conclusione dell'accordo sia svolta dal Sindaco *“in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o programmi di intervento”* oggetto della proposta di intesa.
- Il procedimento formativo si conclude con la stipula dell'Accordo di Programma, tra il Comune di Sala Consilina -soggetto che è promotore della stipula del presente Protocollo d'intesa- la Provincia di Salerno e la Società *“ DE. FER. s.a.s.”* e *“si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 “* tenuto conto che l'Accordo di Programma è ratificato dal Consiglio

comunale entro trenta giorni a pena di decadenza” (Art. 34, comma V, D.l.gs. n. 267/2000) ed “è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania.”;

- Per l’attuazione dell’intervento in questione necessita una modifica al vigente PRG di Sala Consilina;
- L’Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco Dott. Francesco Cavallone, intende così come evidenziato nella CdS del 01.09.2015, proseguire l’attività procedurale con “*il meccanismo procedimentale dell’Accordo di Programma*”, ai sensi del comma 3, art. 34 del D.Lgs 267/2000 e dell’art. 5 del Reg. Reg. 4 agosto 2011, n.5;

Esaminato lo schema di Protocollo d’Intesa tra questa Amministrazione e la Provincia di Salerno che, allegato sub A) alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto il suddetto schema di Protocollo d’Intesa meritevole di approvazione in quanto idoneo a disciplinare gli impegni di ciascun soggetto sottoscrittore sotto il profilo tecnico/giuridico relativo all’assolvimento delle finalità che gli sono proprie;

Dato atto che la sottoscrizione del suddetto Protocollo d’Intesa non comporta impegno di spesa;

Visti

- il D.Lgs . 18 agosto 2000 n.267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”
- la Legge n° 241/90 e ss.mm.ii;
- lo schema di Protocollo d’Intesa;
- lo Statuto Comunale vigente;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
2. di approvare lo schema di Protocollo d’Intesa tra questa Amministrazione e la Provincia di Salerno che, allegato sub A) alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. di incaricare il Sindaco alla sottoscrizione dell’allegato Protocollo d’Intesa.
4. di dare atto che il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile.
5. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49, del Decreto Legislativo 18.8.2000;

VISTO il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, esecutivo ai sensi di legge;

CON VOTI unanimi, espressi nei modi e termini di legge,

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Il sottoscritto DE NIGRIS ATTILIO, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime

il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.
Li', 03-08-2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
f.to DE NIGRIS ATTILIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 04-08-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giafrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 04-08-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giafrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 04-08-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
